
ALMEGLIO - FONDO PENSIONE APERTO ALLEANZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con il n. 6

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2025

**AlMeglio è un prodotto di Alleanza Assicurazioni S.p.a.
P.zza Tre Torri, 1 – 20145 Milano (MI)**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Andrea Mencattini
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Davide Angelo Passero
Consigliere	Cristina RUSTIGNOLI
Consigliere	Barbara LUCINI
Consigliere	Marco ODDONE
Consigliere	Andrea RAGAINI
Amministratore indipendente	Raffaele CUSMAI
Amministratore indipendente	Silvia ARLANCH

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Massimo CREMONA
Sindaci effettivi	Maria Maddalena GNUDI Stefano GROPAIZ
Sindaci supplenti	Valentina DORIS Marco GUERRIERI
Segretario del Consiglio	Flavia ARTIGIANI

Banca Depositaria

State Street Bank GmbH- Succursale Italia, con sede in Milano, Via Ferrante Aporti 10 - 20125.

Società di Revisione

KPMG S.p.A. con sede in Via Giovanni Battista Pirelli 38, 20124 Milano – Italy

Responsabile del Fondo

Attilio Cupido

AIMeglio – Fondo Pensione Aperto Alleanza Assicurazioni a Contribuzione Definita
Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano (MI)
Iscritto al n. 6 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 19, D.Lgs. n. 252/05

Indice

Relazione sulla Gestione	pag. 7
---------------------------------	---------------

1 - Nota Integrativa	pag. 15
-----------------------------	----------------

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

1 Comparto AlMeglio Obbligazionario

1.1 - Stato Patrimoniale	pag. 21
1.2 - Conto Economico	pag. 22
1.3 - Nota Integrativa	pag. 23
1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 23
1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	pag. 30

2 Comparto AlMeglio Bilanciato

2.1 - Stato Patrimoniale	pag. 33
2.2 - Conto Economico	pag. 34
2.3 - Nota Integrativa	pag. 35
2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 35
2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	pag. 43

3 Comparto AlMeglio Azionario

3.1 - Stato Patrimoniale	pag. 46
3.2 - Conto Economico	pag. 47
3.3 - Nota Integrativa	pag. 48
3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 48
3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	pag. 56

Relazione sulla gestione

Signori Aderenti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è il ventiseiesimo da quando il Fondo Pensione AlMeglio ha iniziato la propria attività, in quanto la prima adesione è avvenuta l'11 febbraio 1999.

In questo esercizio il Fondo ha chiuso con un totale Iscritti pari a 7.713 (8.227 al 31 dicembre 2024). Le adesioni hanno dato origine a contributi per un importo di € 6.332.274 (€ 6.494.657 nel 2024), trasferimenti da altri fondi per € 4.694 (€ 51.607 nel 2024), chiudendo l'esercizio con un attivo netto destinato alle prestazioni pari a € 131.137.651 (€ 129.655.525 nel 2024).

A partire dal 31 marzo 2015 il Fondo è chiuso a nuove contribuzioni.

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto del Fondo Pensione era il seguente:

Linea di Investimento	31.12.2025	31.12.2024
ALMEGLIO Obbligazionario	14.387.313	14.977.016
ALMEGLIO Bilanciato	68.450.061	68.873.636
ALMEGLIO Azionario	48.300.277	45.804.873
TOTALE PATRIMONIO NETTO	131.137.651	129.655.525

Le politiche di gestione seguite dai comparti di investimento sopra citati riflettono i vincoli derivanti dall'esiguità dei capitali e dal diverso grado di rischio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel complesso, le prospettive globali per il 2026 sono caratterizzate da una crescita contenuta ma resiliente, un lento calo dell'inflazione e un atteggiamento prudente da parte delle banche centrali. Restano diversi rischi, tra cui in primis possibili correzioni sui mercati concentrate soprattutto nei segmenti azionari legati all'IA ma anche generate da una possibile recrudescenza delle tensioni commerciali o pressioni geopolitiche. Inoltre, le tensioni sui bond e l'interventismo statale in genere ("Fiscal dominance"), in presenza di elevati debiti governativi e di attacchi all'indipendenza delle politiche monetarie, potrebbero portare a vendite sui bond, specie statunitensi. Allo stesso tempo, rapidi aumenti della produttività derivanti dalla diffusione dell'intelligenza artificiale rappresentano un potenziale fattore positivo per le traiettorie di crescita e per l'inflazione nel medio termine.

Nel complesso, i mercati obbligazionari nel 2025 sono stati guidati dalle frizioni commerciali e geopolitiche, dal deterioramento delle sostenibilità fiscale in alcuni Paesi e dalle attese sulle politiche monetarie. Dopo un secondo trimestre altamente volatile a causa dell'imposizione di tariffe da parte degli USA, i mercati obbligazionari internazionali si sono stabilizzati nel terzo trimestre. I rendimenti dei Treasury a 10 anni sono scesi nell'anno dal 4.57 al 4.16%. Il mercato obbligazionario europeo è stato caratterizzato inizialmente da volatilità elevata, con impennate dei rendimenti in risposta a shock provenienti dai Treasury USA, alle tensioni fiscali tedesche e alla crisi politica francese. Verso fine anno i rendimenti governativi europei si sono stabilizzati e la volatilità

è scesa. Gli spread tra “core” e “periferici” si sono ristretti significativamente — il differenziale Bund/BTP decennale è sceso da circa 117 a 66 punti base — riflettendo fondamentali più solidi nei paesi periferici e minore incertezza sul fronte inflazionistico e di gestione del deficit.

Nel 2026 i mercati obbligazionari saranno influenzati soprattutto dal rischio di “fiscal dominance”, cioè dalla pressione dei grandi disavanzi pubblici sulle politiche monetarie. Negli Stati Uniti, il cambio di guida alla Fed, previsto per maggio, aumenta il rischio che i mercati percepiscano una minore indipendenza della banca centrale: anche per questo i premi a termine restano elevati e i rendimenti dei Treasury mostrano rischi al rialzo nel breve periodo, pur rimanendo complessivamente in un intervallo sufficientemente ristretto. Nell’area euro, gli analisti prevedono un moderato aumento dei rendimenti, favorito dal forte aumento dell’offerta di titoli e dallo stimolo fiscale tedesco. I rendimenti dovrebbero rimanere comunque in un range contenuto, con una volatilità in calo.

Pesa l’incognita Giappone dopo che la premier giapponese Takaichi ha indetto elezioni anticipate per l’8 febbraio. Le preoccupazioni per l’aumento del disavanzo fiscale, in caso di un marcato rafforzamento del partito di governo LDP, hanno prolungato la fase di vendite sui JGB, spingendo temporaneamente i rendimenti dei titoli a 40 anni oltre il 4% per la prima volta.

Nel 2025 il mercato azionario USA ha registrato una performance molto robusta, con l’S&P 500 in crescita del 18%, sostenuto dal settore tecnologico, dai tagli dei tassi Fed e da utili aziendali resilienti, nonostante forti oscillazioni legate ai dazi e ai dati macro ritardati. Parallelamente, l’azionario degli emerging market e quello europeo hanno sovraperformato: l’indice MSCI EM ha realizzato un +34%, l’Euro Stoxx ha chiuso l’anno al +22% e ha registrato nel quarto trimestre rialzi significativi (+5,1%), favoriti dal calo dell’inflazione, un contesto monetario globale accomodante, valutazioni inferiori e tenuta dei leading indicator delle rispettive economie.

Nel 2026 il mercato azionario mantiene un’impostazione costruttiva, nonostante alcune preoccupazioni sulle valutazioni del settore tecnologico dovute alle forti aspettative sui profitti legati all’intelligenza artificiale. Le valutazioni di mercato possono sembrare elevate, soprattutto negli Stati Uniti, ma risultano più sostenibili se rapportate alla forte crescita degli utili e alle condizioni finanziarie ancora di conforto: l’accelerazione del PIL nominale e dei profitti societari negli ultimi anni ha rafforzato la redditività delle aziende, in particolare quella delle grandi società, soprattutto tecnologiche. L’enorme ondata di investimenti in tecnologia dovrebbe generare un significativo incremento della produttività nei prossimi 5–10 anni, con effetti positivi sia sull’inflazione sia sui margini aziendali. La diffusione dell’IA verso settori più tradizionali – come industriali, servizi finanziari, biotecnologie e retail – dovrebbe contribuire a un ampliamento dei benefici in termini di utili, in diversi paesi e settori, sostenendo il mercato mondiale nel suo complesso. A livello microeconomico, rimangono rischi legati all’aumento della concorrenza mondiale nel settore tech, che potrebbe comprimere i margini e rendere la performance più eterogenea all’interno del settore.

COMPARTO “ALMEGLIO OBBLIGAZIONARIO”

Nei primi mesi dell’anno, il mercato dei tassi ha riprezzato al rialzo i rendimenti lungo la curva, alla luce della resilienza dell’economia americana e dei dati di inflazione più elevati rispetto alle aspettative che hanno portato i mercati a rivedere più cautamente le attese di politica monetaria e di taglio dei tassi. L’Europa, benché in uno scenario macroeconomico divergente e con una tendenza disinflazionistica intatta, è stata trainata dal movimento americano.

Nel corso dei primi giorni dell’anno la duration è stata marginalmente ridotta e allineata al benchmark di riferimento, preferendo le scadenze intermedie rispetto a quelle più lunghe. A partire da febbraio, è stata incrementata l’esposizione ai titoli canadesi e ai Gilts britannici, preferiti ai titoli

Treasury americani. La duration, incrementata progressivamente in questa fase alla luce di una prospettiva costruttiva sull'asset class, è stata gestita tatticamente nel periodo, approfittando dei movimenti al rialzo dei tassi e di livelli considerati attraenti per incrementare l'esposizione, in particolare sulle curve europee, preferite rispetto ai titoli americani su cui è stato mantenuto in questa fase un posizionamento neutrale vista la maggiore resilienza dell'economia americana.

Nel corso della seconda parte dell'anno, il mercato dei tassi europei si è mosso al ribasso nel terzo trimestre, influenzato da diversi fattori, tra cui in particolare la debolezza degli indicatori economici da un lato e dall'altro i livelli di inflazione realizzata che hanno continuato a scendere; nella parte finale dell'anno i tassi hanno invece nuovamente ripreso a salire influenzati dall'esito delle elezioni presidenziali americane. In questo contesto, è stata mantenuta una duration marginalmente più elevata rispetto al benchmark di riferimento. In termini di allocazione geografica si è continuato a sottopesare il Giappone, è stato mantenuto un posizionamento neutrale sui titoli americani mentre sono stati sovrappesati i titoli dei paesi europei, considerando uno scenario macroeconomico europeo più debole rispetto a quello statunitense. In particolare, sono stati sovrappesati i titoli dei paesi periferici rispetto a quelli dei paesi core dove sono stati sottopesati in particolare i titoli francesi alla luce della debolezza del quadro politico e fiscale. In termini di esposizione lungo le curve, è stato mantenuto un sovrappeso nella parte centrale, che è stata preferita rispetto alle scadenze più lunghe.

Si riporta di seguito il rendimento del comparto e del benchmark di riferimento:

	2024	2025
Rendimento del comparto	-0,66%	0,27%
Benchmark di riferimento	-0,13%	1,50%

COMPARTO “ALMEGLIO BILANCIATO”

Nel corso dell'anno, i mercati finanziari hanno evidenziato un andamento complessivamente favorevole, sostenuto da una crescita economica globale resiliente, dal persistente interesse per le opportunità legate allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dal proseguimento dell'orientamento espansivo delle principali banche centrali. In tale contesto, i mercati azionari hanno registrato performance particolarmente positive. Nella fase iniziale abbiamo mantenuto un'impostazione costruttiva, successivamente riportata su livelli più neutrali in relazione all'aumento della volatilità indotto dalle misure tariffarie. Con il progressivo miglioramento del quadro di mercato, la posizione è stata mantenuta stabile fino al terzo trimestre, per poi essere incrementata nel mese di ottobre, conducendo il portafoglio verso un moderato sovrappeso fino a fine anno. La preferenza è ricaduta principalmente sui mercati statunitensi ed europei, mentre l'esposizione alle altre regioni, inclusa quella giapponese, è rimasta più contenuta. A livello settoriale è stata confermata una sovra-allocazione al comparto bancario europeo, in particolare italiano e spagnolo, oltre a un posizionamento favorevole sui metalli preziosi. Nel mese di dicembre sono state parzialmente realizzate le plusvalenze dal settore della difesa, riallocando verso il comparto building & construction.

Sul segmento obbligazionario, i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un elevato grado di volatilità lungo le curve dei rendimenti, in un contesto influenzato dalle politiche della nuova amministrazione statunitense e dai programmi europei di stimolo fiscale e riarmo. Abbiamo mantenuto un orientamento costruttivo verso le curve europee, preferite rispetto ai Treasury statunitensi, su cui la posizione è rimasta neutrale, e ai titoli giapponesi, sui quali è stato mantenuto un sottopeso. La duration del portafoglio si è collocata mediamente al di sopra di quella del benchmark, con preferenza per le scadenze intermedie e per i titoli periferici. Nella seconda metà dell'anno, a seguito della fase laterale delle curve europee e della temporanea sospensione dei tagli dei tassi da parte della BCE, la duration è stata gradualmente riportata verso livelli allineati al benchmark. È stato mantenuto un lieve sovrappeso sui titoli governativi europei, in particolare su quelli italiani e spagnoli, mentre l'esposizione ai Treasury statunitensi è rimasta invariata su livelli neutrali.

	2024	2025
Rendimento del comparto	4,81%	5,28%
Benchmark di riferimento	5,99%	6,14%

COMPARTO “ALMEGLIO AZIONARIO”

La maggior parte degli asset finanziari ha registrato una performance soddisfacente nel 2025: in particolare i listini azionari globali hanno avuto ritorni a doppia cifra. Ciò è stato determinato dalla continua crescita globale, dal costante ottimismo sul potenziale dell'intelligenza artificiale e da ulteriori tagli dei tassi da parte delle banche centrali.

Nella parte iniziale dell'anno, il portafoglio ha mantenuto una visione cautamente positiva sull'asset class azionaria, alla luce di valutazioni che già prezzavano in larga misura le notizie negative sulla regione europea, sui dazi e sullo stato di salute dell'economia. Considerando il forte aumento della volatilità dopo l'effettiva applicazione delle tariffe commerciali e il parziale recupero successivo, in aprile la view sull'asset class è stata leggermente ridotta, passando da un posizionamento più costruttivo ad uno più neutrale. Nel secondo trimestre i principali listini azionari hanno proseguito il trend di recupero, tornando a trattare a valutazioni non particolarmente interessanti, soprattutto gli Stati Uniti, chiudendo il semestre vicino ai massimi dell'anno. Il posizionamento sulla componente azionaria è rimasto neutrale fino al termine del terzo trimestre. In ottobre l'esposizione azionaria del portafoglio è stata incrementata, portando la posizione a moderatamente sovrappesata e confermandola per la restante parte dell'anno.

Nell'ultimo trimestre sono stati privilegiati i titoli statunitensi ed europei: negli USA, pur con multipli elevati, si è ritenuto che le aziende possano preservare margini interessanti anche nel prossimo anno; in Europa si attendono benefici significativi derivanti dall'impulso fiscale tedesco. E' stato preferito infine un orientamento più neutrale sulle altre regioni, in particolare Giappone. Da una prospettiva settoriale, è stato mantenuto una sovra-allocazione al settore bancario, prevalentemente europeo, con una preferenza su Italia e Spagna. Tale scelta è motivata dal fatto che, nonostante le buone performance registrate dall'inizio dell'anno corrente, le valutazioni rimangono ancora interessanti. Inoltre, il margine di interesse (in particolare per gli istituti italiani e spagnoli) potrebbe tornare a crescere nel primo trimestre 2026. A ciò si aggiunge una distribuzione di cassa, tramite dividendi e programmi di riacquisto di azioni proprie, che continua a collocarsi tra le più generose del mercato. Un posizionamento costruttivo è stato mantenuto anche ai titoli legati ai metalli preziosi, principalmente oro e argento. Alla luce delle evoluzioni geopolitiche avvenute nel mese di dicembre, abbiamo infine preso parziale profitto dal settore della difesa, reinvestendo in quello del building&construction. Si riporta di seguito il rendimento del comparto e del benchmark di riferimento:

	2024	2025
Rendimento del comparto	10,43%	10,44%
Benchmark di riferimento	12,39%	10,87%

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale

La gestione previdenziale nel corso dell'esercizio ha chiuso con un saldo negativo pari a € -6.623.584:

COMPARTO	OBBLIGAZIONARIO	BILANCIATO	AZIONARIO	TOTALE
Contributi per le prestazioni di cui:	1.254.011	3.357.867	1.720.396	6.332.274
-trasferimenti in ingresso da altri fondi	4.560	-	134	4.694
-trasferimenti in ingresso per cambio comparto	582.042	114.314	1.990	698.346
Anticipazioni	-200.053	-751.451	-557.767	-1.509.271
Trasferimenti e Riscatti	-1.259.880	-4.309.715	-2.604.535	-8.174.130
Trasformazioni in rendita	-	-57.365	-179.489	-236.854
Erogazioni in forma di capitale	-421.259	-2.138.145	-475.850	-3.035.254
Premi	-	-	-	-
Prestazioni periodiche	-	-	-	-
Altre uscite previdenziali	-41	-534	-205	-780
Altre entrate previdenziali	-	117	314	431
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	-627.222	-3.899.226	-2.097.136	-6.623.584

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

Si fornisce la seguente tabella che rappresenta il patrimonio netto del Fondo suddiviso per comparto alla conclusione dell'esercizio, ponendo in evidenza il saldo della gestione previdenziale confluito nei differenti comparti, nonché gli oneri derivanti dalla gestione:

COMPARTO	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	ONERI DI GESTIONE	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI
OBBLIGAZIONARIO	-627.222	-178.046	14.387.313
BILANCIATO	-3.899.226	-1.083.148	68.450.061
AZIONARIO	-2.097.136	-911.301	48.300.277
TOTALE	-6.623.584	-2.172.495	131.137.651

Informazioni qualitative e quantitative circa le operazioni effettuate in conflitto di interesse

Non sono state effettuate operazioni in conflitto di interesse nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2026 i Consigli di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni e Generali Italia hanno deliberato il trasferimento da Alleanza Assicurazioni in favore di Generali Italia del Fondo Pensione Aperto e tutti i contratti, con i sottesi rapporti giuridici in essere alla data di efficacia dell'operazione e tutte le poste patrimoniali attive e passive afferenti alle posizioni di cui sopra. L'operazione è prevista consegua efficacia in data 1° gennaio 2027, a seguito delle autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza coinvolte.

Con riferimento ai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, si continuerà a monitorarne l'evoluzione complessiva al fine di valutare i potenziali impatti nei segmenti di business, continuando a porre in atto tutte le possibili misure di mitigazione dei rischi.

A conclusione di questa relazione, desideriamo ringraziare tutti gli Aderenti che, riponendo la loro fiducia su Alleanza Assicurazioni S.p.A., vogliono assicurarsi più elevati livelli di copertura previdenziale, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Milano, 02 Aprile 2026

*Il Responsabile
del Fondo Pensione Aperto
"ALMEGLIO"*

Attilio Cupido


*Per il Consiglio di Amministrazione
di Alleanza Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale*

Davide Angelo PASSERO


NOTA INTEGRATIVA ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in tema di contabilità e bilancio dei fondi pensione tenuto inoltre conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro.

I dati esposti nel Rendiconto sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. I criteri di predisposizione del Rendiconto sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo e non vi sono incertezze che generino dubbi nel periodo successivo di 12 mesi.

Caratteristiche strutturali

“ALMEGLIO - Fondo pensione aperto Alleanza a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Alleanza Assicurazioni S.p.A., quale risultante dallo scorporo di Alleanza Toro S.p.A., esercita l'attività di gestione del Fondo con effetto dal 31 dicembre 2013. L'attività relativa al Fondo è svolta in Milano presso la sede della Compagnia.

Il Fondo è stato istituito da Alleanza Assicurazioni S.p.A. con autorizzazione rilasciata dalla COVIP, d'intesa con l'Isvap (ora Ivass), con provvedimento del 16 ottobre 1998; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'Art. 2, comma 1, del Decreto legislativo 5 Dicembre 2005, n. 252, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo denominate Obbligazionario, Bilanciato e Azionario. Il soggetto gestore, ferma restando la propria responsabilità, può altresì conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie. Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono descritte di seguito.

Comparto “AL MEGLIO OBBLIGAZIONARIO”

È un comparto con garanzia che investe prevalentemente in titoli obbligazionari in misura non inferiore all'80% del patrimonio ed è caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso; resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide.

L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2,50% su base annua per chi ha aderito fino al 30 luglio 2014, del 2,25% su base annua per chi ha aderito dal 31 luglio 2014, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Tale garanzia opera esclusivamente nei casi di esercizio del diritto alle prestazioni pensionistiche complementari, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

La gestione è improntata ad una diversificazione geografica degli investimenti, attenta a cogliere le opportunità sui singoli mercati privilegiando le principali aree geografiche.

La strategia di gestione perseguita è volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, a ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Il benchmark prescelto 100% JP Morgan Global G.B. (Hedged) in euro in vigore dal 1 aprile 2021. Il precedente benchmark, in vigore fino al 31 marzo 2021, è il seguente: 100% JP Morgan Global G.B. in valuta locale. Il gestore, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

Comparto “AL MEGLIO BILANCIATO”

È un comparto di investimento con un profilo di rischio di poco superiore a quello della linea “AL MEGLIO OBBLIGAZIONARIO”, per la possibilità data al gestore di investire prevalentemente in titoli obbligazionari, per un massimo del 70% del patrimonio del comparto, ed in titoli azionari, che non saranno inferiori al 20% del patrimonio del comparto; resta ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide.

La gestione è accompagnata dalla garanzia di restituzione del capitale e di tasso di rendimento finanziario nella misura dell'1,75%. L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata dell'1,75% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Tale garanzia opera esclusivamente nei casi di esercizio del diritto alle prestazioni pensionistiche complementari, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

La gestione è improntata ad una diversificazione geografica degli investimenti, attenta a cogliere le opportunità sui singoli mercati privilegiando le principali aree geografiche.

La strategia di gestione perseguita è volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, a ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Il benchmark prescelto è il seguente: 60% JP Morgan Global G.B. (Hedged); 40% MSCI World € (Net Return Hedged) in euro in vigore dal 1 aprile 2021. Il precedente benchmark, in vigore fino al 31 marzo 2021, è il seguente: 60% JP Morgan Global G.B. + 40% MSC World in valuta locale. Il gestore, nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

Comparto “AL MEGLIO AZIONARIO”

E' un comparto con un profilo di rischio medio-alto, consigliato a coloro che da poco hanno iniziato la vita lavorativa, rivolto a perseguire una struttura di portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale sia di emittenti italiani che esteri. La quota azionaria non potrà essere inferiore al 70% del patrimonio del comparto mentre la quota obbligazionaria degli investimenti potrà variare fino ad un massimo del 30% del patrimonio della linea di investimento. Resta ferma la possibilità per il gestore di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide. Non sono previsti particolari settori o aree geografiche in cui concentrare l'attività di investimento.

La gestione non è accompagnata dalla garanzia di restituzione del capitale e di tasso di rendimento finanziario. Il benchmark prescelto è il seguente: 20% JP Morgan Global G.B. (Hedged); - 80% MSCI World € (Net Return Hedged) in euro in vigore dal 1 aprile 2021. Il precedente benchmark, in vigore fino al 31 marzo 2021, è il seguente: 20% JP Morgan Global G.B. + 80% MSC World in valuta locale. Il gestore, nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla stessa società promotrice del Fondo, Alleanza Assicurazioni S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata; la parte destinata a rendita sarà impiegata da Alleanza Assicurazioni S.p.A. per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo. Per quanto riguarda invece l'erogazione di prestazioni accessorie, il Regolamento del Fondo prevede, per gli aderenti che ne facciano richiesta, la corresponsione di un capitale al verificarsi della morte o della invalidità totale e permanente in data anteriore a quella di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica complementare.

Il corrispettivo per tali coperture viene trattenuto dalle contribuzioni. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa.

Banca Depositaria

La Banca Depositaria delle risorse del Fondo è State Street Bank GmbH – Succursale Italia che ha sede legale in Milano, via Ferrante Aporti, 10. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può avvalersi di sub depositari, ivi compresi gli organismi di gestione accentrata di strumenti finanziari.

Principi contabili e criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai Provider Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in portafoglio si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai Provider Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. A partire dall'esercizio 2009, ai fini di una migliore rappresentazione delle attività del fondo, sono stati inclusi nei conti d'ordine delle singole linee i contributi di competenza del periodo non ancora disponibili sul conto corrente della linea, ripartendoli sulla base del peso percentuale dell'attivo netto destinato alle prestazioni della singola linea sull'attivo netto totale del fondo alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali Altre attività/passività della gestione finanziaria.

Gli oneri ed i proventi, ad eccezione di quanto sopra descritto per i contributi, sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti, invece, secondo il patrimonio del singolo comparto a fine esercizio.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare oscillazioni nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 7.713 unità, così ripartiti:

Fase di accumulo

	Anno 2025	Anno 2024
Aderenti iscritti	7.713	8.227

Comparto Obbligazionario

Aderenti attivi: 1.345

Comparto Bilanciato

Aderenti attivi: 3.957

Comparto Azionario

Aderenti attivi: 2.419

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Delega di Gestione

La gestione finanziaria è affidata a Generali Asset Management S.p.A. società di gestione del risparmio .

La gestione amministrativa è affidata a Previnet S.p.A..

Si riporta di seguito un riepilogo degli oneri del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Vigilanza:

	Anno 2025	Anno 2024
Oneri per il Responsabile del Fondo	8.450	8.449
Oneri per l'Organismo di Vigilanza	-	-
Contributo annuale Covip	3.178	3.654
TOTALE	11.628	12.103

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

1 COMPARTO ALMEGLIO OBBLIGAZIONARIO

1.1 - STATO PATRIMONIALE – fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti in gestione	14.286.372	14.608.796
	10-a) Depositi bancari	461.072	375.656
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	13.307.221	13.853.314
	10-d) Titoli di debito quotati	-	-
	10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	93.793	97.364
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	16.347	189
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Crediti per operazioni forward	-	2.297
	10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	407.939	279.976
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.860.184	4.988.237
30	Crediti di imposta	131.635	412.222
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		19.278.191	20.009.255

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	12.651	26.159
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	12.651	26.159
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.860.184	4.988.237
30	Passivita' della gestione finanziaria	18.043	17.843
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	18.043	17.843
	30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
40	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.890.878	5.032.239
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	14.387.313	14.977.016
CONTI D'ORDINE		484.093	552.765

1.2 – CONTO ECONOMICO – fase di accumulo

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-627.222	-488.010
10-a) Contributi per le prestazioni	1.254.011	967.395
10-b) Anticipazioni	-200.053	-241.771
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.259.880	-775.464
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-421.259	-437.839
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-41	-331
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	286.095	10.834
20-a) Dividendi e interessi	375.870	360.543
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-89.775	-349.709
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-178.046	-183.642
30-a) Società di gestione	-176.662	-182.093
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-1.384	-1.549
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-519.173	-660.818
50 Imposta sostitutiva	-70.530	70.388
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-589.703	-590.430

1.3 – Nota integrativa – fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.187.728,746		14.977.016
a) Quote emesse	99.039,935	1.254.011	
b) Quote annullate	-148.890,184	-1.881.233	
c) Variazione del valore quota		37.519	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			-589.703
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.137.878,497		14.387.313

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 12,610.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 12,644.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € -627.222, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti in gestione

€ 14.286.372

Le risorse del comparto sono affidate per intero a Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR che le gestisce tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi.

Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 461.072

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 13.307.221

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 13.307.221 e si riferisce a titoli emessi da stati o da organismi internazionali.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività della fase di accumulo:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.764.470	9,15
US TREASURY N/B 15/05/2030 6,25	US912810FM54	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.173.038	6,08
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	926.519	4,81
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2039 ,3	JP1201701KA5	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	807.446	4,19
US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	769.469	3,99
US TREASURY N/B 15/02/2049 3	US912810SF66	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	647.174	3,36
US TREASURY N/B 15/11/2042 2,75	US912810QY73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	642.148	3,33
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2026 ,1	JP1103421G35	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	542.506	2,81
US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	513.582	2,66
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2029 ,1	JP1103561KA2	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	499.871	2,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	497.016	2,58
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	393.312	2,04
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	351.983	1,83
US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	US9128282A70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	327.766	1,70
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2038 2,95	IT0005321325	I.G - TStato Org.Int Q IT	304.442	1,58
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	I.G - TStato Org.Int Q UE	299.195	1,55
UNITED KINGDOM GILT 22/01/2044 3,25	GB00B84Z9V04	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	296.514	1,54

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	283.226	1,47
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	267.613	1,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	233.568	1,21
CANADIAN GOVERNMENT 01/06/2032 2	CA135087N597	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	226.160	1,17
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2035 4	IT0005508590	I.G - TStato Org.Int Q IT	210.008	1,09
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2035 3,15	ES0000012067	I.G - TStato Org.Int Q UE	188.651	0,98
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/06/2035 2,75	AU000XCLWAM0	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	169.284	0,88
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	I.G - TStato Org.Int Q UE	127.403	0,66
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2027 1,25	GB00BDRHNP05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	110.463	0,57
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	107.242	0,56
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	102.147	0,53
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	I.G - TStato Org.Int Q UE	99.065	0,51
BELGIUM KINGDOM 28/03/2032 4	BE0000326356	I.G - TStato Org.Int Q UE	85.097	0,44
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	81.616	0,42
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	74.143	0,38
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2047 1,5	GB00BDCHBW80	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	54.524	0,28
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	47.318	0,25
BELGIUM KINGDOM 22/06/2050 1,7	BE0000348574	I.G - TStato Org.Int Q UE	37.423	0,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2048 3,45	IT0005273013	I.G - TStato Org.Int Q IT	35.882	0,19
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.937	0,05
		Totale portafoglio	13.307.221	69,01

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.330.574	2.112.401	9.864.246	13.307.221
Depositi bancari	461.072	-	-	461.072
Totale	1.791.646	2.112.401	9.864.246	13.768.293

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Depositi bancari	Totale
USD	6.764.167	39.208	6.803.375
EUR	3.442.975	312.585	3.755.560
JPY	1.849.823	22.267	1.872.090
GBP	854.812	65.562	920.374
CAD	226.160	10.271	236.431
AUD	169.284	11.179	180.463
Totale	13.307.221	461.072	13.768.293

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non si evidenziano operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Si riportano i contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale
Futures	EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-6.767.234
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar26	LUNGA	JPY	-1.869.296
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-877.707
Totale				-9.514.237

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	300.900	1,7581	-171.151
CAD	CORTA	350.000	1,6088	-217.553
Totale				-388.704

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	6,789	7,222	5,741

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i controvalori delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-3.245.218	2.142.558	-1.102.660	5.387.776
Totale	-3.245.218	2.142.558	-1.102.660	5.387.776

Commissioni di negoziazione

Voci	Commis- sioni su ac- quisti	Commis- sioni su vendite	Totale commis- sioni	Controvalore	% sul vo- lume nego- ziato
Titoli di Stato	-	-	-	5.387.776	-
Totale	-	-	-	5.387.776	0,00

l) Ratei e risconti attivi **€ 93.793**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 16.347**

La voce si riferisce a crediti previdenziali che verranno regolati nei primi giorni dell'esercizio 2026 per 16.126 € e ad altre attività della gestione finanziaria per 221 €.

q) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 407.939**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 4.860.184**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

30 – Crediti d'imposta **€ 131.635**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a credito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 12.651

a) Debiti della gestione previdenziale € 12.651

Tale importo si riferisce ai debiti verso aderenti per liquidazioni che verranno regolati nei primi giorni dell'esercizio 2026.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 4.860.184

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

30 - Passività della gestione finanziaria € 18.043

d) Altre passività della gestione finanziaria € 18.043

La voce è composta da debiti per commissioni di gestione per € 15.703, da altre passività della gestione finanziaria per € 1.384 e da debiti derivanti da operazioni di vendita e acquisto a termine di divise estere su operazioni forward pending per € 956.

Conti d'ordine € 484.093

L'importo rappresenta l'ammontare dei contributi di competenza dell'esercizio 2025 non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio.

1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € -627.222

a) Contributi per le prestazioni € 1.254.011

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	691.579
Di cui	
Azienda	7.548
Aderente	81.420
TFR	602.611
Trasferimento da altri fondi	4.560
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	582.042
TFR pregresso	-
Commissioni una tantum di iscrizione	-
Commissioni annue di gestione	-24.170
Totale 10 a)	1.254.011

b) Anticipazioni € -200.053

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -1.259.880

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.095.116
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-115.875
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-25.347
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-21.552
Riscatto per conversione comparto	-1.990
Totale	-1.259.880

e) Erogazioni in forma capitale € -421.259

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali € -41

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

20 - Risultato della gestione finanziaria € 286.095

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	368.892	-1.085.704
Depositi bancari	6.978	-26.276
Futures	-	999.577
Risultato della gestione cambi	-	22.636
Altri costi	-	-8
Totale	375.870	-89.775

La voce altri costi si riferisce ad oneri diversi ed arrotondamenti.

30 - Oneri di gestione € -178.046

a) Società di Gestione € -176.662

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Generali Asset Management S.p.A. società di gestione del risparmio .

c) Altri oneri di gestione € -1.384

La voce è composta come segue:

	Anno 2025	Anno 2024
Oneri per il Responsabile del Fondo	-976	-1.045
Contributo annuale Covip	-408	-504
Totale	-1.384	-1.549

50 - Imposta sostitutiva

€ -70.530

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva calcolata secondo quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione, Covip.

2 COMPARTO ALMEGLIO BILANCIATO

2.1 - STATO PATRIMONIALE – fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti in gestione	69.531.872	68.661.642
	10-a) Depositi bancari	1.539.184	801.361
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	35.703.070	38.258.287
	10-d) Titoli di debito quotati	-	-
	10-e) Titoli di capitale quotati	29.819.741	28.103.086
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	257.285	268.792
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	49.536	14.461
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Crediti per operazioni forward	20	13.332
	10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	2.163.036	1.202.323
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	20.945	155.686
30	Crediti di imposta	-	506.397
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		69.552.817	69.323.725

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	192.426	188.166
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	192.426	188.166
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	20.945	155.686
30	Passivita' della gestione finanziaria	111.332	106.237
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	111.332	106.237
	30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
40	Debiti di imposta	778.053	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.102.756	450.089
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	68.450.061	68.873.636
CONTI D'ORDINE		2.303.153	2.541.955

2.2 – CONTO ECONOMICO – fase di accumulo

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-3.899.226	-2.038.570
10-a) Contributi per le prestazioni	3.357.867	3.604.163
10-b) Anticipazioni	-751.451	-837.560
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.309.715	-2.645.879
10-d) Trasformazioni in rendita	-57.365	-79.419
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.138.145	-2.079.369
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-534	-662
10-i) Altre entrate previdenziali	117	156
20 Risultato della gestione finanziaria	5.585.202	4.989.535
20-a) Dividendi e interessi	1.252.759	1.287.755
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.332.443	3.701.780
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-1.083.148	-1.091.090
30-a) Società di gestione	-1.076.841	-1.084.420
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-6.307	-6.670
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	602.828	1.859.875
50 Imposta sostitutiva	-1.026.403	-666.090
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-423.575	1.193.785

2.3 - NOTA INTEGRATIVA - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.451.298,473		68.873.636
a) Quote emesse	165.307,486	3.357.984	-
b) Quote annullate	-358.664,254	-7.257.210	-
c) Variazione del valore quota		3.475.651	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			-423.575
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.257.941,705		68.450.061

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 19,956.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 21,010.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. La differenza tra il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € -3.899.226, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti in gestione

€ 69.531.872

Le risorse del comparto sono affidate per intero a Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR, che le gestisce tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari **€ 1.539.184**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 35.703.070**

e) Titoli di capitale quotati **€ 29.819.741**

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 65.522.811.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività della fase di accumulo:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.878.759	7,01
US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	US9128282A70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.529.787	5,07
US TREASURY N/B 15/02/2031 1,125	US91282CBL46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.570.562	3,70
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2029 ,1	JP1103561KA2	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.261.836	3,25
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.134.031	3,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.063.698	2,97
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.845.477	2,65
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2039 ,3	JP1201701KA5	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.820.206	2,62
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.363.927	1,96
US TREASURY N/B 15/02/2049 3	US912810SF66	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.244.082	1,79
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.234.774	1,78
US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.201.261	1,73
US TREASURY N/B 15/02/2041 4,75	US912810QN19	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.180.144	1,70
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2026 ,1	JP1103421G35	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.085.013	1,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.043.031	1,50

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.041.119	1,50
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	943.730	1,36
UNITED KINGDOM GILT 22/01/2044 3,25	GB00B84Z9V04	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	844.615	1,21
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	844.310	1,21
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	821.954	1,18
US TREASURY N/B 15/11/2042 2,75	US912810QY73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	805.961	1,16
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	696.913	1,00
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	694.727	1,00
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	677.104	0,97
US TREASURY N/B 15/02/2045 2,5	US912810RK60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	615.934	0,89
CANADIAN GOVERNMENT 01/06/2032 2	CA135087N597	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	579.898	0,83
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	549.083	0,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2035 4	IT0005508590	I.G - TStato Org.Int Q IT	525.020	0,75
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2035 3,15	ES0000012067	I.G - TStato Org.Int Q UE	496.450	0,71
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	479.956	0,69
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/06/2035 2,75	AU000XCL-WAM0	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	469.160	0,67
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	408.602	0,59
WHEATON PRECIOUS METALS CORP	CA9628791027	I.G - TCapitale Q OCSE	398.268	0,57
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	372.576	0,54
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	I.G - TStato Org.Int Q UE	363.237	0,52
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	I.G - TStato Org.Int Q UE	333.718	0,48
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	319.203	0,46
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	302.835	0,44
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2027 1,25	GB00BDRHNP05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	292.727	0,42
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	287.473	0,41
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2041 4,7	ES00000121S7	I.G - TStato Org.Int Q UE	278.863	0,40
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	I.G - TStato Org.Int Q UE	235.295	0,34

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AGNICO EAGLE MINES LTD	CA0084741085	I.G - TCapitale Q OCSE	221.615	0,32
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	221.470	0,32
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	208.918	0,30
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	199.123	0,29
GOLDMAN SACHS GROUP INC	US38141G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	197.494	0,28
APPLOVIN CORP-CLASS A	US03831W1080	I.G - TCapitale Q OCSE	184.655	0,27
BELGIUM KINGDOM 22/06/2050 1,7	BE0000348574	I.G - TStato Org.Int Q UE	180.879	0,26
HOWMET AEROSPACE INC	US4432011082	I.G - TCapitale Q OCSE	174.660	0,25
Altri			19.798.678	28,47
		Totale portafoglio	65.522.811	94,21

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	NON OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.895.516	5.191.878	26.615.676	-	35.703.070
Titoli di Capitale quotati	275.042	2.920.160	26.488.348	136.191	29.819.741
Depositi bancari	1.539.184	-	-	-	1.539.184
Totale	5.709.742	8.112.038	53.104.024	136.191	67.061.995

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	18.160.520	22.101.837	239.239	40.501.596
EUR	9.087.394	2.377.973	784.385	12.249.752
JPY	5.167.055	1.676.313	66.270	6.909.638
GBP	2.239.043	1.011.584	189.951	3.440.578
CAD	579.898	808.292	31.226	1.419.416
AUD	469.160	539.754	52.828	1.061.742
CHF	-	869.344	25.632	894.976

SEK	-	222.503	30.108	252.611
DKK	-	114.665	40.949	155.614
HKD	-	83.078	31.799	114.877
NOK	-	14.398	46.797	61.195
Totale	35.703.070	29.819.741	1.539.184	67.061.995

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non si evidenziano operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Si riportano i contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale*
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar26	LUNGA	CHF	-746.457
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar26	LUNGA	JPY	-6.978.707
Futures	EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-40.603.404
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-3.260.056
Totale				-51.588.624

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	1.745.900	1,7581	-993.061
CAD	CORTA	1.968.700	1,6088	-1.223.707
DKK	CORTA	963.200	7,4689	-128.961
HKD	CORTA	413.700	9,1464	-45.231
NOK	CORTA	468.200	11,8430	-39.534
SEK	CORTA	2.029.400	10,8215	-187.534
Totale				-2.618.028

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	6,012	8,445	5,718

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-6.558.059	5.139.391	-1.418.668	11.697.450
Titoli di capitale quotati	-2.374.830	2.713.292	338.462	5.088.122
Totale	-8.932.889	7.852.683	-1.080.206	16.785.572

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	11.697.450	-
Titoli di Capitale quotati	873	1.131	2.004	5.088.122	0,039
Totale	873	1.131	2.004	16.785.572	0,012

l) Ratei e risconti attivi € 257.285

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 49.536

La voce si riferisce a dividendi maturati e non ancora incassati per € 13.243 e a crediti previdenziali per € 35.355 che verranno regolati nei primi giorni dell'esercizio 2026, ad altre attività della gestione finanziaria per € 532 e a crediti per penali CSDR da rimborsare per € 406.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future € 20

La voce si riferisce a crediti derivanti da operazioni di acquisto e vendita a termine di divise estere su operazioni forward pending.

q) Valutazione e margini su futures e opzioni € 2.163.036

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 20.945

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 192.426

a) Debiti della gestione previdenziale € 192.426

Tale importo si riferisce ai debiti verso aderenti per liquidazioni che verranno regolati nei primi giorni dell'esercizio 2026.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 20.945

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

30 - Passività della gestione finanziaria € 111.332

d) Altre passività della gestione finanziaria € 111.332

La voce è composta come segue: per € 98.129 da debiti per commissioni di gestione, per € 6.307 da altre passività della gestione finanziaria e per € 6.896 da debiti derivanti da operazioni di vendita e acquisto a termine di divise estere su operazioni forward pending.

40 – Debiti di imposta € 778.053

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a credito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Conti d'ordine € 2.303.153

L'importo rappresenta l'ammontare dei contributi di competenza dell'esercizio 2025 non ancora incassato alla data di chiusura del bilancio.

2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € -3.899.226

a) Contributi per le prestazioni € 3.357.867

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.360.775
Di cui	
Azienda	34.329
Aderente	204.453
TFR	3.121.993
TFR - Pregresso	-
Trasferimento da altri fondi	-
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	114.314
Commissioni una tantum di iscrizione	
Commissioni annue di gestione	-117.222
Totale 10 a)	3.357.867

b) Anticipazioni € -751.451

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -4.309.715

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-3.446.401
Riscatto per conversione comparto	-379.274

Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-301.310
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-182.730
Totale	-4.309.715

d) Trasformazioni in rendita

€ -57.365

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -2.138.145

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -534

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

i) Altre entrate previdenziali

€ 117

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

20 - Risultato della gestione finanziaria

€ 5.585.202

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	824.601	-2.818.169
Titoli di Capitale quotati	415.043	2.078.044
Depositi bancari	13.115	-68.557
Futures	-	5.025.732
Risultato della gestione cambi	-	116.988
Commissioni di negoziazione	-	-2.004
Bonus CSDR	-	24

Altri costi	-	-1.207
Altri ricavi	-	1.592
Totale	1.252.759	4.332.443

La voce altri costi si riferisce prevalentemente a bolli e sopravvenienze passive, mentre gli altri ricavi si riferiscono prevalentemente a proventi diversi e sopravvenienze attive della gestione finanziaria.

30 - Oneri di gestione **€ -1.083.148**

a) Società di Gestione **€ -1.076.841**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Generali Asset Management S.p.A. società di gestione del risparmio .

c) Altri oneri di gestione **€ -6.307**

La voce è così composta:

	Anno 2025	Anno 2024
Oneri per il Responsabile del Fondo	-4.489	-4.544
Contributo annuale Covip	-1.818	-2.126
Totale	-6.307	-6.670

50 - Imposta sostitutiva **€ -1.026.403**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva calcolata secondo quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione, Covip.

3 COMPARTO ALMEGLIO AZIONARIO

3.1 - STATO PATRIMONIALE - fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti in gestione	49.569.581	46.520.597
	10-a) Depositi bancari	1.062.583	476.632
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.574.305	6.953.500
	10-d) Titoli di debito quotati	-	-
	10-e) Titoli di capitale quotati	40.191.793	38.215.119
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	46.040	47.867
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	72.019	19.188
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Crediti per operazioni forward	40	11.001
	10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.622.801	797.290
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		49.569.581	46.520.597

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	12.374	160.147
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	12.374	160.147
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passivita' della gestione finanziaria	96.993	87.472
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	96.993	87.472
	30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
40	Debiti di imposta	1.159.937	468.105
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.269.304	715.724
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	48.300.277	45.804.873
CONTI D'ORDINE		1.625.169	1.690.544

3.2 – CONTO ECONOMICO - fase di accumulo

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.097.136	-1.232.829
10-a) Contributi per le prestazioni	1.720.396	1.923.099
10-b) Anticipazioni	-557.767	-526.885
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.604.535	-2.184.875
10-d) Trasformazioni in rendita	-179.489	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-475.850	-437.357
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-205	-7.080
10-i) Altre entrate previdenziali	314	269
20 Risultato della gestione finanziaria	6.663.778	6.389.644
20-a) Dividendi e interessi	727.516	794.198
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.936.262	5.595.446
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-911.301	-888.047
30-a) Società di gestione	-907.364	-884.163
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-3.937	-3.884
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	3.655.341	4.268.768
50 Imposta sostitutiva	-1.159.937	-1.066.325
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.495.404	3.202.443

3.3 – Nota integrativa – fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.482.162,527		45.804.873
a) Quote emesse	56.574,724	1.720.710	
b) Quote annullate	-123.539,325	-3.817.846	
c) Variazione del valore quota		4.592.540	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.495.404
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.415.197,926		48.300.277

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 30,904.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 34,130.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. La differenza tra il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € -2.097.136, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti in gestione

€ 49.569.581

Le risorse del comparto sono affidate per intero a Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR, che le gestisce tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare chiusi.

Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione

della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari **€ 1.062.583**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 6.574.305**

e) Titoli di capitale quotati **€ 40.191.793**

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 46.766.098.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività della fase di accumulo:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.265.777	4,57
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.808.852	3,65
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.673.531	3,38
US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.084.624	2,19
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.034.663	2,09
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	947.283	1,91
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	932.607	1,88
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	768.610	1,55
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	623.101	1,26
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	601.112	1,21
US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	US9128282A70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	592.500	1,20
WHEATON PRECIOUS METALS CORP	CA9628791027	I.G - TCapitale Q OCSE	542.292	1,09
US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	504.878	1,02
US TREASURY N/B 15/05/2041 4,375	US912810QQ40	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	485.853	0,98
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	430.787	0,87
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	364.903	0,74
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2039 ,3	JP1201701KA5	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	339.956	0,69

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2026 ,1	JP1103421G35	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	325.504	0,66
AGNICO EAGLE MINES LTD	CA0084741085	I.G - TCapitale Q OCSE	298.950	0,60
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	290.119	0,59
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	278.651	0,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	259.313	0,52
HOWMET AEROSPACE INC	US4432011082	I.G - TCapitale Q OCSE	257.191	0,52
GOLDMAN SACHS GROUP INC	US38141G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	252.105	0,51
APPLOVIN CORP-CLASS A	US03831W1080	I.G - TCapitale Q OCSE	250.030	0,50
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	249.730	0,50
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	243.021	0,49
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	235.932	0,48
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	227.223	0,46
MORGAN STANLEY	US6174464486	I.G - TCapitale Q OCSE	220.137	0,44
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	219.792	0,44
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	217.450	0,44
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	215.805	0,44
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	213.322	0,43
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	210.987	0,43
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	207.469	0,42
AMERICAN EXPRESS CO	US0258161092	I.G - TCapitale Q OCSE	207.172	0,42
TORONTO-DOMINION BANK	CA8911605092	I.G - TCapitale Q OCSE	206.809	0,42
GENERAL ELECTRIC	US3696043013	I.G - TCapitale Q OCSE	200.547	0,40
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	200.500	0,40
ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	I.G - TCapitale Q OCSE	199.397	0,40
ROYAL BANK OF CANADA	CA7800871021	I.G - TCapitale Q OCSE	199.258	0,40
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	195.449	0,39
BANK OF NOVA SCOTIA	CA0641491075	I.G - TCapitale Q OCSE	194.746	0,39
BANK OF MONTREAL	CA0636711016	I.G - TCapitale Q OCSE	191.789	0,39
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2029 ,1	JP1103561KA2	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	191.462	0,39
MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	188.492	0,38
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	188.010	0,38
COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	I.G - TCapitale Q OCSE	187.880	0,38
US TREASURY N/B 15/02/2031 1,125	US91282CBL46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	187.359	0,38
Altri			24.353.168	49,13

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
		Totale portafoglio	46.766.098	94,36

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	808.186	824.569	4.941.550	-	6.574.305
Titoli di Capitale quotati	366.032	3.894.565	35.734.677	196.519	40.191.793
Depositi bancari	1.062.583	-	-	-	1.062.583
Totale	2.236.801	4.719.134	40.676.227	196.519	47.828.681

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	3.381.878	29.630.455	318.776	33.331.109
EUR	1.632.754	3.204.527	383.521	5.220.802
JPY	856.922	2.320.442	47.592	3.224.956
GBP	463.610	1.373.311	98.882	1.935.803
CAD	115.980	1.224.189	31.760	1.371.929
CHF	-	1.163.936	30.790	1.194.726
AUD	123.161	692.728	36.166	852.055
SEK	-	302.658	23.111	325.769
DKK	-	154.240	45.434	199.674
HKD	-	103.358	15.556	118.914
NOK	-	21.949	30.995	52.944
Totale	6.574.305	40.191.793	1.062.583	47.828.681

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non si evidenziano operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Si riportano i contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale*
Futures	EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-33.710.851
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar26	LUNGA	JPY	-3.240.114
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar26	LUNGA	CHF	-1.119.685
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-1.755.415
Totale				-39.826.065

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	1.431.600	1,7581	-814.288
CAD	CORTA	1.963.100	1,6088	-1.220.227
DKK	CORTA	1.269.700	7,4689	-169.998
HKD	CORTA	812.200	9,1464	-88.800
NOK	CORTA	327.700	11,8430	-27.670
SEK	CORTA	2.795.600	10,8215	-258.338
Totale				-2.579.321

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	5,746	9,452	5,604

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-3.605.621	3.196.623	-408.998	6.802.244
Titoli di capitale quotati	-3.255.528	4.078.416	822.888	7.333.944
Totale	-6.861.149	7.275.039	413.890	14.136.188

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	6.802.244	0,000
Titoli di Capitale quotati	1.184	1.614	2.798	7.333.944	0,038
Totale	1.184	1.614	2.798	14.136.188	0,020

l) Ratei e risconti attivi

€ 46.040

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 72.019

La voce si riferisce a dividendi maturati e non ancora incassati per € 18.651 e a crediti previdenziali per € 52.739 che verranno regolati nei primi giorni dell'esercizio 2026, ad altre attività della gestione finanziaria per € 401 e a crediti per penali CSDR da rimborsare per € 228.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 40

La voce si riferisce a crediti derivanti da operazioni di vendita a termine di divise estere su operazioni forward pending.

q) Valutazione e margini su futures e opzioni € 1.622.801

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 12.374

a) Debiti della gestione previdenziale € 12.374

Tale importo si riferisce ai debiti verso aderenti per liquidazioni che verranno regolati nei primi giorni dell'esercizio 2026.

30 - Passività della gestione finanziaria € 96.993

d) Altre passività della gestione finanziaria € 96.993

La voce è composta per € 86.007 da debiti per commissioni di gestione, per € 3.938 da altre passività della gestione finanziaria, e da debiti derivanti da operazioni di vendita e acquisto a termine di divise estere su operazioni forward pending per € 7.048.

40 – Debiti di imposta € 1.159.937

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a credito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Conti d'ordine € 1.625.169

L'importo rappresenta l'ammontare dei contributi di competenza dell'esercizio 2025 non ancora incassato alla data di chiusura del bilancio.

3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € -2.097.136

a) Contributi per le prestazioni € 1.720.396

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.780.507
Di cui	
Azienda	27.842
Aderente	186.823
TFR	1.565.842
Trasferimento da altri fondi	134
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	1.990
TFR pregresso	-
Commissioni una tantum di iscrizione	-
Commissioni annue di gestione	-62.235
Totale 10 a)	1.720.396

b) Anticipazioni € -557.767

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.604.535

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-2.070.072
Riscatto per conversione comparto	-317.082
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-130.192

Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-87.189
Totale	-2.604.535

d) Trasformazioni in rendita **€ -179.489**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale **€ -475.850**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali **€ -205**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

i) Altre entrate previdenziali **€ 314**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

20 - Risultato della gestione finanziaria **€ 6.663.778**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	146.995	-439.061
Titoli di Capitale quotati	569.427	2.831.982
Depositi Bancari	11.094	- 43.295
Futures	-	3.485.298
Risultato della gestione cambi	-	103.481
Commissioni di negoziazione	-	- 2.798

Bonus CSDR	-	34
Altri costi	-	-1.614
Altri ricavi	-	2.235
Totale	727.516	5.936.262

La voce altri costi si riferisce prevalentemente a bolli e sopravvenienze passivi, mentre gli altri ricavi si riferiscono prevalentemente a proventi diversi e sopravvenienze attive della gestione finanziaria.

30 - Oneri di gestione **€ -911.301**

a) Società di Gestione **€ -907.364**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Generali Asset Management S.p.A. società di gestione del risparmio.

c) Altri oneri di gestione **€ -3.937**

La voce è così composta:

	Anno 2025	Anno 2024
Oneri per il Responsabile del Fondo	- 2.985	-2.860
Contributo annuale Covip	- 952	-1.024
Totale	-3.937	-3.884

50 - Imposta sostitutiva **€ -1.159.937**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva calcolata secondo quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione, Covip.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Alleanza Assicurazioni S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" (il "Fondo") comparto "AIMeglio Obbligazionario" (il "Comparto") attivato da Alleanza Assicurazioni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" comparto "AIMeglio Obbligazionario" attivato da Alleanza Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" e ad Alleanza Assicurazioni S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" comparto "AIMeglio Obbligazionario"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Alleanza Assicurazioni S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" comparto "AIMeglio Obbligazionario"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Alleanza Assicurazioni S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 2 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Alleanza Assicurazioni S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AlMeglio" (il "Fondo") comparto "AlMeglio Bilanciato" (il "Comparto") attivato da Alleanza Assicurazioni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AlMeglio" comparto "AlMeglio Bilanciato" attivato da Alleanza Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AlMeglio" e ad Alleanza Assicurazioni S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" comparto "AIMeglio Bilanciato"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Alleanza Assicurazioni S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" comparto "AIMeglio Bilanciato"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Alleanza Assicurazioni S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 2 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Alleanza Assicurazioni S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AlMeglio" (il "Fondo") comparto "AlMeglio Azionario" (il "Comparto") attivato da Alleanza Assicurazioni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AlMeglio" comparto "AlMeglio Azionario" attivato da Alleanza Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AlMeglio" e ad Alleanza Assicurazioni S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" comparto "AIMeglio Azionario"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Alleanza Assicurazioni S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "AIMeglio" comparto "AIMeglio Azionario"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Alleanza Assicurazioni S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 2 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio